

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	03271898
ESC - Ente schedatore	S288
ECP - Ente competente	S288

## OG - OGGETTO

<b>OGT - OGGETTO</b>	
OGTD - Definizione	statua
OGTV - Identificazione	opera isolata
<b>SGT - SOGGETTO</b>	
SGTI - Identificazione	Palamede

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	CO
PVCC - Comune	Tremezzina
PVCL - Località	Tremezzo

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	villa
LDCQ - Qualificazione	pubblica
LDCN - Denominazione attuale	Villa Carlotta
LDCU - Indirizzo	via Regina, 2
LDCS - Specifiche	piano terra, Sala di Palamede

## GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo Punto	3
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
<b>GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO</b>	
<b>GPDP - PUNTO</b>	
GPDPX - Coordinata X	9.230742
GPDPY - Coordinata Y	45.986363
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto esatto
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di	

<b>riferimento</b>	WGS84
<b>GPB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	open street map
<b>GPBT - Data</b>	NR
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIX
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1804
<b>DTSV - Validità</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	1808
<b>DTSL - Validità</b>	ca
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	documentazione
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Canova Antonio
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1757/ 1822
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00006112
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo di Carrara/ scalpellatura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	210
<b>MISL - Larghezza</b>	70
<b>MISP - Profondità</b>	65
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Nudo maschile a figura intera stante. La figura ha il volto ruotato verso la sua sinistra. Nella mano destra regge un parazonio con incise alcune lettere dell'alfabeto greco; la sinistra è appoggiata a un tronco d'albero.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi mitologici: Palamede.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	di titolazione
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a solchi
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	capitale
<b>ISRP - Posizione</b>	sulla base, lato frontale
<b>ISRI - Trascrizione</b>	PALAMEDE

**ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a solchi
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	capitale
<b>ISRP - Posizione</b>	sulla base, lato posteriore
<b>ISRI - Trascrizione</b>	ANTONIO CANOVA

**NSC - Notizie storico-critiche**

Il Palamede è la prima di una serie di importanti statue commissionate da Giovan Battista Sommariva al maggiore scultore dei suoi tempi, Antonio Canova. Da sempre considerata uno dei capolavori della collezione Sommariva e del museo di Villa Carlotta, il Palamede giunse a Tremezzo nel 1819 e fu collocato in una sala appositamente attrezzata con una quinta di specchi per esaltarne l'assoluta perfezione formale anche nella parte posteriore, con un effetto che è stato ripristinato nell'attuale allestimento. Canova realizzò la scultura nel suo studio di Roma nel 1803-1804 ma a causa dei danni provocati da un'inondazione del Tevere nel 1805 la statua cadde dal suo basamento di legno rompendosi in più punti e rischiando di ferire seriamente lo stesso Canova. Alla luce dei danni subiti dall'opera, Sommariva chiese un parziale risarcimento del prezzo già pagato, ricevendo un netto diniego da parte dello scultore: "Canova non ribassa i prezzi. Farà un'altra statua", fu la sua risposta. Temendo i tempi lunghi richiesti dall'esecuzione di una nuova statua Sommariva accettò che Canova restaurasse il Palamede, con un intervento "di sutura" i cui segni sono riconoscibili soprattutto sul braccio destro e sulla coscia sinistra. Il soggetto del Palamede dovette apparire particolarmente significativo a Sommariva, che poteva accostare la propria sfortuna politica presso il regime napoleonico alle vicende dell'eroe greco vittima innocente delle calunnie di Ulisse. La morte dell'eroe, cui si attribuiva l'invenzione di alcune lettere dell'alfabeto e del gioco dei dadi e degli scacchi, fu provocata da una falsa accusa di tradimento a favore dei Troiani mossa da Ulisse per vendicarsi del fatto che Palamede fosse riuscito a smascherare la follia da lui simulata per non prendere parte alla guerra di Troia. Nella sua statua Canova celebra la bellezza ideale del giovane eroe, accompagnandola con attributi iconografici collegati alle invezioni a lui attribuite dal mito: le lettere greche, che vediamo incise sul fodero della corta spada (parazonio) retto nella mano destra, e una coppia di dati, ora perduta, collocata nella mano sinistra.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Demanio dello Stato - Villa Carlotta
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Via Regina, 2 - 22019 Tremezzina loc. Tremezzo (CO)

**NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA****NVCT - Tipo provvedimento** notificazione (L. 364/1909, art. 5)**NVCE - Estremi provvedimento** 30 gennaio 1911**NVCD - Data notificazione** 10 marzo 1911**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia digitale (file)**FTAN - Codice identificativo** SABAP COLC 03271898/D3**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia digitale (file)**FTAN - Codice identificativo** SABAP COLC 03271898/D2**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo** riproduzione del provvedimento di tutela**FNTD - Data** 1911**FNTN - Nome archivio** SABAP MI**FNTS - Posizione** 2 Co 020**FNTI - Codice identificativo** 2 Co 020**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso** 1**ADSM - Motivazione** scheda contenente dati liberamente accessibili**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 2021**CMPN - Nome** Basilico, Andrea**RSR - Referente scientifico** Bruno, Ilaria**FUR - Funzionario responsabile** Bruno, Ilaria**AN - ANNOTAZIONI****OSS - Osservazioni**

Ulisse, il re di Itaca, quando vide giungere nella sua isola Agamennone, Menelao e lo stesso Palamede, che volevano indurlo a partire per la guerra di Troia, si finse pazzo, facendosi trovare mentre arava la spiaggia con il vomere trainato da un bue e da un asino e seminava manciate di sale. Ma Palamede, intuendo l'inganno, strappò dalle braccia di Penelope il piccolo Telemaco e lo gettò di fronte all'aratro, costringendo Ulisse a fermare gli animali per non uccidere l'unico figlio, dimostrando così di non essere pazzo e di essere quindi in grado di partire per la guerra. Egli tuttavia non dimenticò mai che fu l'intuizione di quel giovane a costringerlo alla partenza e appena ne ebbe l'occasione si vendicò, ordendo un inganno che portò all'ingiusta condanna a morte di Palamede. L'opera era nella collezione Sommariva (fino al 1843); passa poi nella collezione del Duca Giorgio di Sassonia Meiningen. La collezione Sommariva era presso il palazzo parigino di rue Basse des Remparts. Villa Carlotta fu acquisita (per

sequestro) dal Demanio dello Stato nel gennaio 1922; dal 12-5-1927 in gestione all'Ente "Villa Carlotta".